



*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI -
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEL
FARMACO VETERINARIO - UFFICIO VI- Benessere Animale
Tel 06 59946823 - 6706 Fax 06 59946046

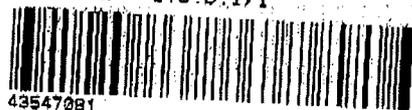
RISPOSTA AL FOGLIO PROT. 91 MG/ARE
DEL 19/02/2009

REGIONE DELIA	PROVINCIALE
U. P. N. 100	1000
11 GIU. 2009	
Part. n.	313201
Indice classif.	
e. 740.058	

Ministero della Salute

0010910-P-10/06/2009

D6SA I.B.B.1/1



002192

AL DIRETTORE ANCI (Associazione
Nazionale Coniglicoltori Italiani)
Dott. Mario Giovannoli
FAX 06 70305845

e. p.c.,

ASSESSORATI ALLA SANITA' DELLE
REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO
SERVIZI VETERINARI
LORO SEDI

COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA
DELLA SALUTE
Fax 06 8079252

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER LA PUBBLICA
SICUREZZA
Fax 06 4827251

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI
Fax 06 44267370

CORPO FORESTALE DELLO STATO
Fax 06 48240060

COMANDO GENERALE GUARDIA DI
FINANZA - III REPARTO OPERAZIONI
Fax 06 44223202

CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE SUL
BENESSERE ANIMALE
Fax 030 2290382

F.N.O.V.I.
Fax 06 4744332

S.IVe.M.P.
Fax 06 8848446

A.N.M.V.I.
Fax 0372 403526

OGGETTO : CHIARIMENTI SULL' APPLICABILITA' DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1/2005 AL
TRASPORTO DI CONIGLI DI ALLEVATORI AMATORIALI

G. Losacco

In riferimento alla richiesta di chiarimenti di codesta Associazione relativa all'applicabilità del regolamento (CE) n. 1/2005 al trasporto di conigli di allevatori amatoriali, si rappresenta quanto segue.

Il regolamento (CE) n. 1/2005 del Consiglio del 22 dicembre 2004 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate, si applica al trasporto di animali vertebrati vivi all'interno della Comunità europea in relazione ad un'attività economica.

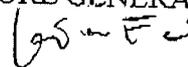
Sebbene il concetto di "finalità economica del trasporto" non abbia ancora trovato in ambito europeo una interpretazione univoca tale da poter chiaramente individuare tutte quelle circostanze pratiche del trasporto di animali vivi che potrebbero rientrare nell'ambito di applicazione del regolamento in questione, si ritiene che il trasporto di animali effettuato per attività amatoriali, hobbistiche, sportive, ludiche, didattico - culturali, non debba ricadere nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1/2005. Infatti, secondo il parere della scrivente Ufficio, l'obiettivo principale del legislatore europeo è quello di disciplinare la protezione degli animali durante il trasporto effettuato da persone od enti come attività economicamente prevalente o comunque come attività accessoria dell'attività principale dell'impresa.

Pertanto, così come già chiarito per il trasporto di uccelli d'affezione, da gabbia e da voliera e di altre specie avicole, il trasporto di conigli effettuato da allevatori amatoriali direttamente verso la sede della manifestazione espositiva, non ricade nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 1/2005, ancorché nell'ambito delle stesse manifestazioni espositive possono realizzarsi compravendite occasionali di alcuni soggetti finalizzate per lo più al ricambio genetico dei riproduttori. Nel caso specifico, il trasporto riguarda conigli riproduttori iscritti al Registro Anagrafico della specie cunicola che vengono trasportati dai singoli allevatori proprietari, con automezzo proprio, in contenitori suddivisi singolarmente, direttamente verso la sede di mostre in larga parte di Registro Anagrafico, organizzate su base interprovinciale o regionale secondo un calendario ufficiale approvato dalla Commissione Tecnica Centrale dell' ANCI.

Tuttavia, fatte salve le norme sanitarie che disciplinano la movimentazione di animali vivi, è comunque necessario che l' ANCI si impegni a salvaguardare il principio generale del regolamento (CE) n. 1/2005 dove, all'art. 3, viene sancito che " *nessuno è autorizzato a trasportare o a far trasportare animali in condizioni tali da esporli a lesioni o sofferenze inutili*", mediante un'adeguata formazione dei propri iscritti su aspetti inerenti il rispetto delle regole basilari di benessere animale, elementi di fisiologia, di etologia, di accudimento e cure di emergenza degli animali trasportati, onde evitare che gli animali trasportati per fini non commerciali subiscano disagi superiori a quelli trasportati per fini diversi.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE



G. Losacco 